

I Università Iuav di Venezia  
 U  
 A  
 V area risorse umane e organizzazione

Università Iuav Venezia	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
albo n. 97	n. prot. 7070
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo dal 25.03.2010 al 25.03.2010	
Il responsabile (Monica Martignon)	

3070  
 1° copie

**Allegato 1**  
**Criteri di massima art. 4 comma 1 D.P.R. 117/00**

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale rep. 27-2010, prot. n. 270 del 12.01.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 6 del 22.01.2010, della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico disciplinare ING-IND/11 "Fisica Tecnica Ambientale" presso la Facoltà di Design e Arti indetta con D.R. rep. N. 532-2008 prot. n. 9074 del 30.06.2008, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami n. n. 58 del 25.07.2008, composta dai proff.ri

prof. ISETTI Carlo - Università di Genova,  
 prof. JOPPOLO Cesare Maria - Politecnico di Milano,  
 prof. ROMAGNONI Piercarlo - Università IUAV di Venezia,  
 assume i seguenti criteri di massima, così come indicati dall'art. 8 del succitato bando di valutazione comparativa:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
  - b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
  - c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
  - d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.
- A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'articolo 1 della legge 4 novembre 2005, n. 230;
- f) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri di valutazione sopra indicati e sulla base degli orientamenti largamente condivisi nella comunità scientifica e nello specifico settore disciplinare, stabilisce la seguente graduazione degli stessi, ai fini della valutazione comparativa dei candidati:

- si attribuisce massima importanza ai seguenti quattro criteri giudicati ugualmente rilevanti per il profilo professionale di un ricercatore universitario:
    - a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
    - b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
    - c) congruenza della complessiva attività del candidato con il settore scientifico disciplinare;
    - d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - si terrà pure conto del seguente criterio:
    - e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.
  - non si stabiliscono soglie minime di qualificazione scientifica dalle pubblicazioni al di sotto delle quali i candidati non sono ammessi alla prosecuzione della procedura.
- Per quanto riguarda la prima prova scritta, la seconda prova pratica e quella orale, la Commissione stabilisce di considerare, con la medesima rilevanza, i seguenti criteri di valutazione:
- a) sistematicità della trattazione e rigore metodologico;

*Handwritten signatures and notes:*  
 19 copie  
 [Signature]  
 Carlo [Signature]  
 Riccardo [Signature]

I Università Iuav di Venezia  
 ---  
 U  
 ---  
 A  
 --- area risorse umane e organizzazione  
 V

- b) conoscenza approfondita dello stato dell'arte scientifico sul tema;
- c) efficacia e correttezza dell'esposizione.

La prima prova scritta consiste nella trattazione, sotto forma di elaborato scritto, di aspetti generali del settore scientifico disciplinare.

La seconda prova consiste in una prova scritta avente per oggetto lo sviluppo di una traccia di proposta di attività di ricerca, riguardante uno specifico aspetto del settore disciplinare indicato nel bando, e comprendente anche fasi di attività di tipo sperimentale. La traccia verrà esposta e discussa individualmente.

La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione della due prove scritte, sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera e degli eventuali titoli.

Letto, approvato e sottoscritto

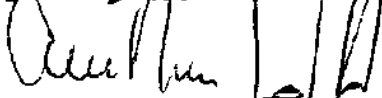
Venezia, 9 marzo 2010

LA COMMISSIONE

prof. Carlo ISETTI



prof. Cesare Maria JOPPOLO



prof. Piercarlo ROMAGNONI

